Trasporti

IL 31 MARZO ASSTRA e ANAV

Roma, 04/05/2010

Gli **“imprenditori del t.p.l. nostrano“,** lamentandosi degli interventi legislativi, adottati dalle varie compagini Governative che, fino ad ora, non hanno **garantito la continuità delle risorse economiche necessarie ad: … “ *OTTENERE UN RAGIONEVOLE MARGINE DI GUADAGNO ECONOMICO* ” hanno sottoscritto un patto d'azione comune con il quale…** :

- **hanno deciso di** organizzarsi in modo che i futuri contratti nazionali e aziendali, consentano loro l'aumento dei livelli di flessibilità, produttività, competitività e efficienza;

- **hanno confermato di** essere riusciti a ridurre il “ costo del lavoro “ e ad aumentare gli utili (un buon 10 % grazie ai contratti sottoscritti negli ultimi anni con i sindacati concertativi ottenendo il taglio dello stipendio dei nuovi assunti, l'aumento dell’orario di lavoro, il peggioramento del trattamento economico durante la malattia N.D.R.)

- **hanno ribadito che** gli aumenti retributivi aziendali, potranno essere corrisposti solo a seguito di corrispondenti aumenti di produttività e di più giornate di presenza sul lavoro;

- **hanno precisato che** nel Premio di risultato dovranno confluire tutte le indennità aziendali esistenti, in modo da renderle “ variabili “ e non più fisse, anche al fine di

ridurre l’assenteismo dei lavoratori;

- **hanno deciso di** portare “ gradualmente “ l’orario di lavoro a 39 ore effettive settimanali per tutti i lavoratori, in modo da realizzare degli ulteriori aumenti di produttività;

- **hanno affermato che** - nella definizione dei turni di lavoro e dei programmi d’esercizio - **le esigenze aziendali devono prevalere su quelle dei lavoratori;**

- **hanno stabilito di esigere** un quantitativo di prestazioni straordinarie **obbligatorie** per tutto il personale, soprattutto nelle Aziende dove l’orario risulta inferiore alle 39 ore;

- **hanno stabilito che** devono essere “ rivisti “ i compensi economici relativi al pagamento della diaria e del concorso pasto;

- **hanno deciso di** “ riesaminare “ il trattamento economico di malattia, in modo da evitare che il lavoratore ammalato possa percepire una retribuzione più alta, rispetto a coloro che lavorano.

Naturalmente le OO.SS. concertative, si guardano bene dall’informare i lavoratori su quanto viene discusso sul tavolo di trattativa nazionale e neppure perdono tempo ad illustrare i contenuti della loro “ piattaforma rivendicativa”;

mentre stanno zitti sul fatto che le associazioni datoriali, dal 15 aprile, non si presentano agli incontri convocati dal Ministro dei trasporti e si limitano a perorare “clausole sociali”;

mentre, è un fatto, accettano (UILT e FIT di certo) il peggio del “***collegato al lavoro***” rigettato dal Presidente della Repubblica Napolitano.

A fronte dell’arroganza e dell’oscenità dimostrata dalle Aziende t.p.l. che con le loro rivendicazioni offendono la dignità, i diritti e il salario dei lavoratori;

IL SINDACALISMO DI BASE INVITA i lavoratori ad opporsi e respingere il pesantissimo arretramento delle condizioni normative ed economiche di tutta la categoria ricercato e voluto dai padroni del vapore sostenendo le iniziative che il **SINDACALISMO DI BASE PROMUOVERA' NEI PROSSIMI GIORNI manifestazioni e scioperi**.

27 aprile 2010

SdL intercategoriale	RdB Trasporti	Cobas lavoro privato	
Via Laurentina 185 –00142 Roma	Camporese 118 -30173 Mestre – VE	V.le Manzoni 55- 00185 Roma	V
Tel 06 59640004 - fax 06 54070448	tel./fax 0415312250	Tel 0677591926 fax 055718803060	
segreterianazionale@sdlintercategoriale.it	info@venezia.rdbcub.it	cobaslavoroprivato@cobas.it	